



Decreto Dirigenziale n. 233 del 17/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PIRAP PARCO REGIONALE DEL TABURNO CAMPOSAURO - MISURA 227 AZIONE B INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI - SERVIZI DI ACCOGLIENZA NELLA PIANA DI PRATA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CAUTANO (BN) - PROPOSTO DAL COMUNE DI CAUTANO (BN) - CUP 6602

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 111871 del 13.02.2013, il Comune di Cautano (BN) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "PIRAP Parco Regionale del Taburno Camposauro – misura 227 azione B Investimenti non produttivi - Servizi di accoglienza nella Piana di Prata", da realizzarsi nel Comune di Cautano (BN);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio costituito da Montesano - Volpe, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.03.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
 - sia vietato realizzare interventi su ambienti pratici che possono essere ricondotti ad habitat di interesse prioritario

- sia vietato il campeggio nelle aree di progetto e in quelle adiacenti;
 - non vengano realizzate strutture in cemento nè scavi per opere fondali. Le strutture ricettive previste, realizzate in legname di essenze autoctone e per cui non sono previste opere murarie, saranno realizzate su una pedana in legno rialzata di 50 cm rispetto al livello del terreno;
 - dovrà essere evitato qualsiasi intervento di impermeabilizzazione del suolo anche nell'area adibita a sosta dove verrà previsto l'uso di materiali non impermeabilizzanti al posto dell'asfalto, da scegliere fra le soluzioni più opportune offerte dal mercato e per il contesto in cui ci troviamo, quali acciottolato erboso o prati armati, che rappresentano una soluzione idonea in quanto consentono di avere un cotico erboso permanente nonostante il danno apportato dal transito e dalla sosta di persone e autoveicoli;
 - sia scoraggiata l'intrusione e il parcheggio di motoveicoli sui prati adiacenti alla strada provinciale e in prossimità delle strutture ricettive di progetto mediante elementi dissuasori quali staccionate in legno. Chiudere, alla libera circolazione delle autovetture, la viabilità di servizio forestale;
 - al termine della fase dei lavori, le strutture di cantiere dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale;
 - riguardo alla produzione degli imballaggi dei materiali da costruzione, si provvederà a portare a discarica autorizzata gli imballaggi e gli scarti dei materiali di costruzione impiegati per la realizzazione;
 - sia ridotta al minimo la luce dispersa nelle aree circostanti eliminando sistemi illuminanti esterni alle strutture ricettive di progetto;
 - la vasca Imhoff sia sottoposta ad operazioni di pulizia, quali estrazione dei fanghi e del materiale galleggiante, con periodicità almeno annuale, al fine di garantirne un corretto funzionamento e lo smaltimento dovrà essere effettuato da parte di ditta autorizzata che provvederà allo svuotamento, pulizia e disinfezione;
 - gli utilizzatori della struttura dovranno essere informati da opportuna cartellonistica che l'area di intervento ricade nel sito SIC IT8020007 "Camposauro", allo scopo di prevenire comportamenti non idonei alle peculiarità e finalità di conservazione del sito;
 - Per quanto riguarda le emissioni sonore, in considerazione del pregio ambientale dell'area, l'area in oggetto deve essere considerata Classe I, come definita dal D.P.C.M. del 14.11.1997 "CLASSE I - aree particolarmente protette. Per cui sia tassativamente vietato l'uso di impianti di amplificazione che consentano emissioni sonore superiori a quelle a basso volume (riferimento tabella B del D.P.C.M. del 14.11.1997).
 - sia vietata in qualsiasi ora del giorno l'attività di discoteca e di ballo di gruppo;
 - sia vietato l'uso della radio e di altri apparecchi sonori ad alto volume e senza l'uso di cuffie;
 - dalle ore 20,00 alle ore 08,00 sia vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc.;
 - in fase di esercizio dovrà essere messa in atto un'attività di sorveglianza e repressione dei comportamenti illeciti, quali scarichi abusivi di rifiuti solidi urbani o parcheggio dei motoveicoli sui prati o l'attraversamento degli stessi da parte di fuoristrada e motociclette;
 - in fase di esercizio sarà posta particolare attenzione alla gestione dei rifiuti solidi urbani eventualmente prodotti dagli utilizzatori dell'area di accoglienza provvedendo ad attuare e fare osservare la raccolta differenziata.
- b. che il Comune di Cautano (BN) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22.11.2010, mediante versamento del 7.01.2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26.03.2013, il progetto "PIRAP Parco Regionale del Taburno Camposauro – misura 227 azione B Investimenti non produttivi - Servizi di accoglienza nella Piana di Prata", da realizzarsi nel Comune di Cautano (BN), proposto dal Comune di Cautano (BN) - con le seguenti prescrizioni:
 - sia vietato realizzare interventi su ambienti prativi che possono essere ricondotti ad habitat di interesse prioritario
 - sia vietato il campeggio nelle aree di progetto e in quelle adiacenti;
 - non vengano realizzate strutture in cemento nè scavi per opere fondali. Le strutture ricettive previste, realizzate in legname di essenze autoctone e per cui non sono previste opere murarie, saranno realizzate su una pedana in legno rialzata di 50 cm rispetto al livello del terreno;
 - dovrà essere evitato qualsiasi intervento di impermeabilizzazione del suolo anche nell'area adibita a sosta dove verrà previsto l'uso di materiali non impermeabilizzanti al posto dell'asfalto, da scegliere fra le soluzioni più opportune offerte dal mercato e per il contesto in cui ci troviamo, quali acciottolato erboso o prati armati, che rappresentano una soluzione idonea in quanto consentono di avere un cotico erboso permanente nonostante il danno apportato dal transito e dalla sosta di persone e autoveicoli;
 - sia scoraggiata l'intrusione e il parcheggio di motoveicoli sui prati adiacenti alla strada provinciale e in prossimità delle strutture ricettive di progetto mediante elementi dissuasori quali staccionate in legno. Chiudere, alla libera circolazione delle autovetture, la viabilità di servizio forestale;
 - al termine della fase dei lavori, le strutture di cantiere dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale;
 - riguardo alla produzione degli imballaggi dei materiali da costruzione, si provvederà a portare a discarica autorizzata gli imballaggi e gli scarti dei materiali di costruzione impiegati per la realizzazione;
 - sia ridotta al minimo la luce dispersa nelle aree circostanti eliminando sistemi illuminanti esterni alle strutture ricettive di progetto;
 - la vasca Imhoff sia sottoposta ad operazioni di pulizia, quali estrazione dei fanghi e del materiale galleggiante, con periodicità almeno annuale, al fine di garantirne un corretto funzionamento e lo smaltimento dovrà essere effettuato da parte di ditta autorizzata che provvederà allo svuotamento, pulizia e disinfezione;
 - gli utilizzatori della struttura dovranno essere informati da opportuna cartellonistica che l'area di intervento ricade nel sito SIC IT8020007 "Camposauro", allo scopo di prevenire comportamenti

- non idonei alle peculiarità e finalità di conservazione del sito;
- Per quanto riguarda le emissioni sonore, in considerazione del pregio ambientale dell'area, l'area in oggetto deve essere considerata Classe I, come definita dal D.P.C.M. del 14.11.1997 "CLASSE I - aree particolarmente protette. Per cui sia tassativamente vietato l'uso di impianti di amplificazione che consentano emissioni sonore superiori a quelle a basso volume (riferimento tabella B del D.P.C.M. del 14.11.1997).
 - sia vietata in qualsiasi ora del giorno l'attività di discoteca e di ballo di gruppo;
 - sia vietato l'uso della radio e di altri apparecchi sonori ad alto volume e senza l'uso di cuffie;
 - dalle ore 20,00 alle ore 08,00 sia vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc.;
 - in fase di esercizio dovrà essere messa in atto un'attività di sorveglianza e repressione dei comportamenti illeciti, quali scarichi abusivi di rifiuti solidi urbani o parcheggio dei motoveicoli sui prati o l'attraversamento degli stessi da parte di fuoristrada e motociclette;
 - in fase di esercizio sarà posta particolare attenzione alla gestione dei rifiuti solidi urbani eventualmente prodotti dagli utilizzatori dell'area di accoglienza provvedendo ad attuare e fare osservare la raccolta differenziata.
2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
 4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
 5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri